



d'Amico International Shipping S.A.

société anonyme

Sede legale: Boulevard Royal, 25 C L-2449 Lussemburgo,

R.C.S. Lussemburgo: B – 124.790

PIANO DI STOCK OPTION 2016

Documento Informativo

sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2016 e aggiornato secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016.

(Redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)



Premessa

Il presente documento (il "**Documento Informativo**"), redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), ha come oggetto la proposta di adozione del piano di incentivazione DIS 2016/2019 approvata dal Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A.

In data 3 Marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. ha approvato, con il preventivo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la proposta di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'adozione, ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "TUF"), del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Option DIS 2016/2019" (il "Piano" o il "Piano di Incentivazione").

L'adozione del Piano è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 20 aprile 2016 e successivamente il Consiglio di Amministrazione, tenutosi il 4 maggio 2016 ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione tenutosi il 27 aprile 2016, l'approvazione del Regolamento che disciplina termini, condizioni e modalità di gestione del Piano, l'indicazione dei Beneficiari, oltre ogni ulteriore elemento necessario all'implementazione dello stesso.



Definizioni

Ai fini del presente Documento i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati in grassetto e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi; i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa:

- "Amministratori": gli amministratori del Gruppo in carica, o nominati, alla data di attribuzione delle Opzioni.
- "Assemblea degli Azionisti" (o "Assemblea"): l'Assemblea degli azionisti di d'Amico International Shipping S.A.
- "Azioni": le azioni ordinarie di d'Amico International Shipping S.A.
- "Beneficiari": i dipendenti, gli amministratori e i collaboratori del Gruppo d'Amico International Shipping S.A. individuati -a insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio di Amministrazione- tra i soggetti che ricoprano ruoli o svolgano funzioni strategicamente rilevanti in, o per, d'Amico International Shipping S.A. e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore.
- "Capital Gain": l'importo lordo che si ottiene moltiplicando il numero di Opzioni esercitate per la differenza tra: (i) il Valore di Mercato di una Azione alla Data di Esercizio e (ii) il Prezzo di Esercizio.
- "Capital Gain Netto": Capital Gain al netto della tassazione e delle eventuali ritenute (anche ai fini
 contributivi, per gli eventuali oneri a carico dei Beneficiari) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di
 riferimento di volta in volta vigente.
- "Comitato per le Nomine e la Remunerazione": il Comitato istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. che svolge funzioni consultive e propositive in materia di nomine e di remunerazione secondo il Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance, istituito presso Borsa Italiana S.p.A.
- "Comunicazione di Esercizio": la comunicazione con cui un Beneficiario esercita, in tutto o in parte, le Opzioni Esercitabili.
- "Consiglio di Amministrazione" o "Consiglio" o "CdA": il consiglio di amministrazione pro tempore di d'Amico International Shipping S.A., il quale effettuerà ogni valutazione relativa al Piano, eventualmente anche tramite uno o più dei suoi componenti appositamente delegati e con l'astensione degli eventuali interessati.
- "Data di Esercizio": il Giorno Lavorativo nel quale l'esercizio di ciascuna Opzione Esercitabile avrà efficacia.
- "DIS" o "Società": d'Amico International Shipping S.A., con sede legale in Lussemburgo, 25C Boulevard Royal, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo (Registre de Commerce et des Sociétés): B-124.790.
- "Gruppo DIS" o "Gruppo": collettivamente DIS e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93
 D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").
- "Documento Nominativo": la comunicazione con cui la Società comunica ai singoli Beneficiari il numero delle Opzioni attribuite, la data di assegnazione, il Prezzo di Esercizio e gli obiettivi al conseguimento dei quali le relative Opzioni matureranno, divenendo così Opzioni Esercitabili. Resta inteso che la comunicazione degli obiettivi potrà anche essere effettuata in un momento successivo all'invio del Documento Nominativo.
- "Ebit" (o "EBIT"): il risultato operativo consolidato annuo della d'Amico International Shipping S.A.



- "Giorno Lavorativo": ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi non sono, di regola, aperti sulla piazza del Lussemburgo per l'esercizio della loro normale attività.
- "Opzioni": tutte le massime n.8.500.000 opzioni oggetto del Piano, gratuite e non trasferibili inter vivos, ciascuna delle quali attributiva del diritto per i Beneficiari, a insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio di Amministrazione, di (i) acquistare Azioni proprie della Società, ovvero (ii) a scelta della medesima, sottoscrivere Azioni di nuova emissione, ovvero ancora (iii) ricevere il Capital Gain.
- "Opzioni Esercitabili": le Opzioni assegnate ai Beneficiari per le quali risultino raggiunti i relativi obiettivi e non sia ancora decorso il Termine Finale.
- "Performance Borsistica": la variazione percentuale del prezzo ufficiale delle Azioni, tra la seduta di Borsa del [31 maggio 2016] e la seduta di Borsa del [31 maggio 2019] determinata applicando la seguente formula:

Performance Borsistica = (Prezzo Finale / Prezzo Inziale) – 1, dove:

- Prezzo Finale: prezzo ufficiale di Borsa Italiana del giorno 31 maggio 2019;
- Prezzo Iniziale: prezzo ufficiale di Borsa Italiana del giorno 31 maggio 2016.
- "Periodo di Esercizio": il periodo compreso tra il Termine Iniziale e il Termine Finale nel corso del quale le Opzioni Esercitabili potranno essere esercitate, anche in più fasi, dai Beneficiari.
- "Piano": il Piano di Incentivazione ("Piano di Stock Option DIS 2016/2019") rivolto ai Beneficiari.
- "Prezzo di Esercizio": Prezzo di esercizio da determinarsi come media semplice del prezzo del titolo DIS nei 30 giorni precedenti la data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, ossia (i) il prezzo che ciascun Beneficiario dovrà versare a DIS per esercitare una Opzione e acquistare, o sottoscrivere, una Azione, ovvero (ii) nel caso di Regolamento in Denaro, il valore di partenza per la determinazione dell'eventuale Capital Gain.
- "Regolamento": il documento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- "Regolamento in Denaro": l'insindacabile e discrezionale facoltà del Consiglio di Amministrazione di soddisfare le richieste di esercizio delle Opzioni Esercitabili formulate da singoli Beneficiari mediante liquidazione del Capital Gain.
- "Scheda di Adesione": l'apposita scheda che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari e la cui sottoscrizione e consegna alla Società a opera degli stessi costituirà piena e incondizionata adesione da parte dei Beneficiari al Piano.
- "Termine Finale": il giorno 31 Maggio 2020 (o il diverso successivo termine stabilito insindacabilmente e discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione), data allo scadere della quale perderanno efficacia, e dunque non saranno più esercitabili, tutte le Opzioni per qualunque ragione e causa non esercitate.
- "Termine Iniziale": il giorno 1 Giugno 2019 (o la diversa data stabilita insindacabilmente e discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione) in cui si rende possibile verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi da conseguire e di conseguenza l'effettiva esercitabilità delle Opzioni (o la diversa data stabilita insindacabilmente e discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione) e a decorrere dal quale i Beneficiari potranno esercitare, anche in più fasi, le Opzioni Esercitabili ad essi spettanti.



1. I soggetti destinatari

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano è destinato agli Amministratori Esecutivi del Consiglio di Amministrazione della Società. Al fine di poter essere individuati tra i Beneficiari, è necessaria al momento della attribuzione delle Opzioni la presenza dei sequenti requisiti:

- Essere titolari di un rapporto con d'Amico International Shipping;
- Non essere destinatari di una comunicazione di licenziamento ovvero di recesso da parte della Società ovvero di revoca dal rapporto;
- Non aver concordato la risoluzione consensuale del rapporto.

Successivamente alla approvazione dell'Assemblea del 20 aprile 2016 e alle conseguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, i Beneficiari sono gli amministratori esecutivi del Consiglio di Amministrazione della DIS, ossia Paolo d'Amico (al quale sono attribuite 1.200.000 opzioni), Cesare d'Amico (al quale sono attribuite 1.200.000 opzioni) e Carlos Balestra di Mottola (al quale sono attribuite 500.000 opzioni).

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Il Piano è rivolto, oltre ai soggetti di cui al precedente Paragrafo 1.1, ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti che ricoprano ruoli o svolgano funzioni strategicamente rilevanti nel, o per il, Gruppo e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore. Per quanto qui interessa, i Beneficiari sono individuati: (i) tra i dipendenti di società del Gruppo titolari, alla data di attribuzione delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con le suddette società, e (ii) tra i collaboratori di società del Gruppo che, alla data di attribuzione delle Opzioni, intrattengano un rapporto di lavoro autonomo con le suddette società. Successivamente alla approvazione dell'Assemblea del 20 aprile 2016 e alle conseguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016, tra i Beneficiari rientrano:

- i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo, identificati nel *Chief Operating Officer*, Flemming Carlsen, altresì amministratore della società interamente controllata da DIS, d'Amico Tankers Designated Activity Company (Dublino) (al quale sono attribuite 700.000 opzioni) e nell' *Operations Manager*, Marie-Anne Fiorelli (alla quale sono attribuite 220.000 opzioni);
- coloro che, tra i dipendenti e i collaboratori della DIS e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, svolgono in particolare attività commerciali e di gestione delle operatività di business (a cui sono complessivamente assegnate 2.150.000 opzioni)
- 1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano che abbiano accesso a informazioni privilegiate.

In considerazione di quanto riportato ai precedenti Paragrafi 1.1 e 1.2, tra i Beneficiari sono soggetti di cui all'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c), c.1), c.2) e c.3), del Regolamento Emittenti: Paolo d'Amico, Cesare d'Amico, Marco Fiori, Carlos Balestra di Mottola, Fleming Carlsen.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, per categorie individuate dal piano.



Il Piano non individua specifiche categorie di dipendenti o collaboratori cui è rivolto. Il Piano non prevede caratteristiche differenziate a seconda della posizione dei Beneficiari né prevede prezzi di esercizio delle Opzioni differenziati.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del piano

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del piano.

Il Piano è considerato un efficiente strumento di fidelizzazione delle figure ritenute strategiche per la crescita del Gruppo.

Le finalità che il Consiglio di Amministrazione si prefigge di perseguire attraverso l'adozione del Piano sono principalmente le seguenti:

- Allineare gli interessi dei Beneficiari con il raggiungimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine;
- Focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, tra cui anche su aspetti come la performance borsistica del titolo e i principali driver sottostanti;
- Favorire la fidelizzazione dei Beneficiari e in tal modo la relativa permanenza nel Gruppo.

2.1.1 Informazioni aggiuntive.

Una parte significativa della remunerazione degli Amministratori Esecutivi è articolata in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine e quindi legata a risultati economici conseguiti dalla Società.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Affinché il Piano possa essere attribuito e le Opzioni essere esercitabili devono essere rispettati alcuni indicatori di performance, ovvero il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ➤ Performance Borsistica del titolo DIS nei tre anni del periodo 31 Maggio 2016 31 Maggio 2019;
- Risultati cumulati in termini di Ebit (2016-2018), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 4 maggio 2016.

Le condizioni di esercizio delle Opzioni saranno applicabili alla totalità dei Beneficiari e, pertanto, non risultano condizioni differenziate o particolari per le diverse categorie di Beneficiari.

2.2.1 Informazioni aggiuntive.

Scheda di Sintesi	
Obiettivi	Target
Performance borsistica del titolo DIS	Equivalente a quella dell'indice Bloomberg Marine Shipping Tankers Vessels (BISHIPTV Index)



Risultati cumulati in termini di Ebit

Almeno pari a 150.000.000 di Euro

Le Opzioni non potranno essere esercitate in caso uno degli obiettivi non sia stato raggiunto - in tutto o in parte.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

L'Assemblea, in data 20 aprile 2016, ha conferito delega al Consiglio per l'identificazione dei Beneficiari e la determinazione del numero di Opzioni da assegnare a ciascuno dei medesimi. Pertanto il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario è stato determinato dal Consiglio previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Piano, approvato dall'Assemblea, prevede l'assegnazione gratuita di massimo n. [8.500.000] Opzioni, ciascuna delle quali attributiva del diritto per i Beneficiari di, a insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio, (i) acquistare Azioni proprie della Società, ovvero (ii), a scelta della medesima, sottoscrivere Azioni di nuova emissione, ovvero ancora (iii) ricevere il Capital Gain.

Il Consiglio di Amministrazione, entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio 2018, comunicherà ai Beneficiari l'eventuale raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati, e di conseguenza che le Opzioni assegnate potranno divenire Esercitabili.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Non applicabile.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Il Piano è attribuito in ottemperanza alle disposizioni fiscali e contabili applicabili.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non è previsto il sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

- 3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti
- 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano.



Il Consiglio di Amministrazione in data 3 Marzo 2016, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria degli azionisti il Piano affinché venga approvato. L'Assemblea ha approvato il Piano, conferendo ogni potere necessario ed essenziale al Consiglio di Amministrazione per darne completa attuazione. Quindi il Consiglio di Amministrazione, in data 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha approvato il Regolamento e indicato i Beneficiari nonché delegato i propri poteri per quanto riguarda l'esecuzione e l'applicazione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Paolo d'Amico.

L'iter sarà concluso dal momento in cui i Beneficiari aderiranno al Piano conseguentemente alla comunicazione di assegnazione delle Opzioni il 1 giugno 2016.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.

Come indicato al precedente Paragrafo 3.1, l'amministrazione del Piano sarà di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società che, nell'assumere le relative decisioni, agirà previo parere non vincolante del Comitato per le Nomine e la Remunerazione. Nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, il Consiglio potrà conferire specifici poteri per il compimento di una o più delle attività relative all'amministrazione del Piano.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di revisionare il Piano, anche in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, apportando modifiche al Regolamento e al numero di opzioni eventualmente assegnate in modo tale da mantenere il più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e i benefici per i destinatari del medesimo.

Come detto precedentemente ogni decisione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Piano, potrà essere assunta previo parere non vincolante del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (e -ove necessario- di ogni altro eventuale organo competente di DIS).

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

L'assegnazione del Piano avviene tramite attribuzione gratuita di opzioni ciascuna delle quali -a discrezione del CdA- attributiva del diritto per i Beneficiari di:

- acquistare azioni proprie della società (già in portafoglio della stessa o successivamente acquistate)
 o.
- sottoscrivere azioni di nuova emissione (previa delibera di aumento di capitale da parte dell'Assemblea) o,
- ricevere l'eventuale capital gain (cash settlement).

L'accettazione dell'offerta delle Opzioni assegnate si concretizzerà al momento della consegna da parte dei Beneficiari presso la sede della DIS della documentazione richiesta:

- a. copia del Documento Nominativo sottoscritta per accettazione;
- b. copia della Scheda di Adesione debitamente sottoscritta, e
- c. copia del Regolamento sottoscritta per accettazione.

Consegna che, a pena di decadenza, dovrà avvenire entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dal ricevimento della documentazione medesima.

Le Opzioni saranno messe a disposizione dei Beneficiari nei termini e con le modalità stabilite.



3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Fatte salve le deleghe attribuite al Presidente del Consiglio e le ordinarie attività di amministrazione del Piano, ciascun amministratore che non sia membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società contribuisce all'attuazione del Piano unicamente in ragione della sua qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della Società stessa. In caso di conflitto di interesse, si applicano le generali disposizione e procedure che regolano le operazioni in conflitto d'interesse.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 Marzo 2016, ha approvato la proposta di sottoporre all'Assemblea l'adozione del Piano, dopo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

L'Assemblea ha approvato il Piano in data 20 aprile 2016 e delegato il Consiglio di Amministrazione per la implementazione del Piano. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato l'approvazione del Regolamento del Piano, l'indicazione dei Beneficiari, l'indicazione dei risultati per l'esercizio delle Opzioni, e il prezzo di esercizio, nonché delegato il Presidente del Consiglio alla gestione e implementazione del Piano.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Al termine della seduta di borsa del 3 marzo 2016, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società - su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione - ha deliberato di proporre l'adozione del Piano all'Assemblea, le Azioni della Società avevano un prezzo di mercato pari a Euro 0,535.

Al termine della seduta di borsa del 20 aprile 2016, data in cui l'Assemblea ha approvato il Piano e delegato il Consiglio di Amministrazione per l'implementazione dello stesso, le Azioni della Società avevano un prezzo di mercato pari a Euro 0,464.

Al termine della seduta di borsa del 4 maggio 2016, data in cui II Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato l'approvazione del Regolamento del Piano, la lista dei Beneficiari, l'indicazione dei risultati per l'esercizio delle opzioni, e il prezzo di esercizio, nonché delegato il Presidente del Consiglio alla gestione e implementazione del Piano dello stesso, le Azioni della Società avevano un prezzo di mercato pari a Euro 0,455.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.



Attesa l'adesione al Piano da parte dei Beneficiari secondo quanto indicato al precedente punto 3.4, l'assegnazione delle Opzioni avverrà in un'unica soluzione il 1 giugno 2016. L'assegnazione delle Opzioni verrà fatta nel pieno rispetto degli obblighi informativi assicurando trasparenza e parità dell'informazione al mercato, rispettando le procedure interne della Società, in modo tale che il Piano non venga influenzato dalla eventuale diffusione di informazioni rilevanti (ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF).

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita di Opzioni ciascuna delle quali attributiva del diritto per i Beneficiari di, a scelta della Società, (i) acquistare n. 1 (una) Azione propria della Società (già in portafoglio della stessa o successivamente acquistate); ovvero (ii) sottoscrivere n. 1 (una) Azione di nuova emissione. E' peraltro facoltà del Consiglio soddisfare la richiesta di esercizio formulata da singoli Beneficiari mediante liquidazione al relativo Beneficiario di una somma pari all'eventuale Capital Gain Netto calcolato alla data di esercizio di ciascuna Opzione.

Le Opzioni saranno attribuite ai Beneficiari gratuitamente, a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, stabilirà il numero di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Il periodo di esercizio delle opzioni assegnate con le attribuzioni 2016 si sviluppa su un orizzonte temporale di 4 anni. di cui:

- > 3 anni di vesting period, dal 1 Giugno 2016 al 31 Maggio 2019;
- ➤ 1 anno di periodo di esercizio dal 1 Giugno 2019 al 31 Maggio 2020

Le Opzioni potranno essere esercitate dai Beneficiari, anche parzialmente e comunque per quantitativi non inferiori a n. 5.000 (cinquemila), nel periodo compreso tra il 1 giugno 2019 e il 31 maggio 2020. Entro tale ultima data le Opzioni andranno comunque esercitate, a pena di decadenza. L'esercizio di ciascuna Opzione Esercitabile avrà efficacia il Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla data di ricevimento da parte della Società della predetta Comunicazione di Esercizio (la "Data di Esercizio"). Le Opzioni non esercitate decadranno altresì in caso di cessazione della carica di Amministratore o del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione in essere tra il Beneficiario e la Società. Tuttavia, nei casi di (a) dimissioni volontarie del dipendente seguite dalla richiesta di ammissione al trattamento pensionistico, (b) licenziamento senza giusta causa del Dipendente, (c) revoca senza giusta causa dell'Amministratore, le eventuali Opzioni esercitabili - ma non ancora esercitate alle rispettive date di dimissione, licenziamento o revoca - potranno essere esercitate dai relativi Beneficiari. Sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire, all'interno del Periodo di Esercizio, specifiche finestre di esercizio.

4.3 Termine del piano.

Il termine del Piano è previsto per il 31 Maggio 2020, oltre il quale le opzioni non esercitate perderanno efficacia, e dunque non saranno più esercitabili, per qualunque ragione e causa.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.



Il Piano non prevede un numero massimo di Opzioni assegnabile in ogni anno. Il numero massimo di Opzioni complessivamente attribuibili con il Piano è di n. 8.500.000.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati.

Le modalità e le clausole di attuazione del Piano, sono specificate nei punti illustrati precedentemente nel presente Documento Informativo.

Per quanto riguarda determinati risultati di performance a cui è subordinata l'attribuzione, si rinvia al punto precedente 2.2, in cui sono elencati gli obiettivi da raggiungere per l'esercizio delle Opzioni.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Sugli strumenti finanziari gravano vincoli di disponibilità con particolare riferimento all'impossibilità di trasferirli per atto tra vivi a nessun titolo (per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito, in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o della nuda proprietà o la costituzione di diritti reali, pegno e usufrutto sulle Opzioni).

Nello specifico, gli Amministratori della Società Beneficiari del Piano sono soggetti a dei vincoli di disponibilità per cui saranno tenuti a mantenere e a non vendere, sino al termine del mandato, una quota pari al 33,33% delle Azioni acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni assegnate. Invece i Beneficiari non Amministratori che rivestono ruoli con responsabilità strategiche saranno soggetti allo stesso vincolo illustrato precedentemente ma per un periodo di 1 anno.

Inoltre in caso di Opzioni Esercitabili non ancora esercitate alla data del decesso del Beneficiario, le stesse potranno invece essere esercitate da coloro che ne hanno titolo secondo il diritto successorio applicabile, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini del Regolamento. Ciò se e in quanto tali aventi diritto comprovino, con idonea e valida documentazione, la loro qualità e i diritti successori oltre alla data e al luogo dell'avvenuta apertura della successione.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile, poiché in caso di operazioni di *hedging* non sono state previste condizioni risolutive.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

In caso di cessazione della carica di amministratore, o del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione autonoma tra il Beneficiario e la relativa società del Gruppo DIS, nel caso di dimissioni volontarie del dipendente-Beneficiario seguite dalla richiesta di ammissione al trattamento pensionistico, nel caso di licenziamento senza giusta causa del dipendente-Beneficiario o nel caso di revoca senza giusta causa dell'amministratore-Beneficiario, le Opzioni non ancora maturate decadranno ad ogni effetto, con conseguente perdita della qualità di Beneficiario, contestualmente alla cessazione.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

In caso sia trascorso il Termine Finale, che la Società di nomina dell'amministratore-Beneficiario, o datrice di lavoro del dipendente-Beneficiario o dante causa del collaboratore-Beneficiario, perda la condizione di controllata della Società o di altra società del Gruppo DIS, nel caso di comportamenti fraudolenti o di colpa



grave posti in essere da parte degli amministratori-Beneficiari o dipendenti-Beneficiari con maggiori responsabilità organizzative, o nel caso di dover tener conto della performance al netto dei rischi effettivamente assunta o conseguita, della situazione patrimoniale e di liquidità del Gruppo o nel caso di decesso del Beneficiario, le Opzioni non esercitate decadranno ad ogni effetto, con conseguente perdita della qualità di Beneficiario.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

La Società non ha la facoltà di riscattare gli strumenti finanziari del Piano ma sono previste clausole di c.d. *claw back*. Infatti nel caso in cui gli obiettivi di performance siano stati accertati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati che in seguito siano risultati errati, la Società ha il diritto di revocare le Opzioni e/o di ottenere la restituzione delle azioni e/o la restituzione del valore di vendita (se le azioni fossero già state vendute), entro 3 anni dal Termine iniziale.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Non applicabile, poiché non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai beneficiari.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

L'onere derivante per la Società dall'attuazione del Piano, complessivamente sui quattro anni di durata dello stesso e stimato a *fair value*, è di Euro 889.989.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

Qualora tutte le Opzioni fossero esercitate e la Società optasse per soddisfare tutte le richieste pervenute mediante concessione del diritto di sottoscrivere Azioni di nuova emissione, il numero complessivo delle Azioni si incrementerebbe di 8.500.000, determinando quindi una diluizione del capitale sociale pari all'1,945%. Non si verificherebbe invece alcun effetto diluitivo sul capitale sociale ove le richieste di esercizio dei Beneficiari venissero soddisfatte dalla Società mediante utilizzo di Azioni proprie possedute dalla Società.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.

È prevista una Azione per ciascuna Opzione Esercitabile.

4.17 Scadenza delle opzioni.



Si rinvia a quanto già illustrato al punto 4.3.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knockout).

Si rinvia a quanto già illustrato al punto 4.2.

4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.).

Il prezzo di esercizio pari a €0,454823 è definito tramite il calcolo della media semplice dei prezzi del titolo DIS nei 30 giorni antecedenti alla data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea tenutasi il 20 arile 2016, ossia il prezzo che ciascun Beneficiario dovrà versare a DIS per esercitare una Opzione e acquistare, o sottoscrivere, una Azione; ovvero nel caso di Regolamento in Denaro, il valore di partenza per la determinazione dell'eventuale Capital Gain.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza.

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non sono previsti prezzi di esercizio differenti per le varie categorie dei Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.).

È concessa la facoltà, al Consiglio di Amministrazione di effettuare gli aggiustamenti necessari nel caso di erogazione di dividendi straordinari, di acquisto di azioni proprie, di operazioni straordinarie sul capitale di DIS non connesse né al Piano in oggetto né ad altri piani di tipo analogo, modifiche normative (anche di autodisciplina) o, in ogni caso, al verificarsi di ogni altro evento suscettibile di influire sui diritti dei Beneficiari o sulla possibilità di esercitare le Opzioni (quali, a titolo esemplificativo, raggruppamento o frazionamento di azioni, fusioni, scissioni, revoca dalla quotazione delle Azioni, promozione di offerte pubbliche di acquisto o di scambio aventi ad oggetto le Azioni o altri eventi suscettibili di influire sulla esercitabilità delle Opzioni). Potranno essere apportate modifiche necessarie al Regolamento e al numero delle Opzioni eventualmente assegnate, in modo da mantenere il più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e i benefici per i



destinatari del medesimo, attenendosi alle formule matematiche di generale accettazione utilizzate dagli operatori di Borsa.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, a una Azione in meno.

Se gli obiettivi in termini di risultato operativo (Ebit) in seguito a delle modifiche del Consiglio di Amministrazione dovessero variare in modo significativo, tali variazioni dovranno essere coerentemente riportate nella determinazione degli Obiettivi.

4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Non applicabile.